

Primo Piano - *Vertice Apec, stretta di mano tra Trump e Putin alla cena offerta da Xi Jinping: a tavola aragosta, cernia al vapore, dim sum cantonesi e vini cinesi*

Roma - 18 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Alla vigilia del trilaterale di domani 19 novembre tra Stati Uniti, Russia e Cina, il presidente cinese e la moglie Peng Liyuan accolgono i leader delle 21 economie dell'Asia-Pacifico — tra cui Takaichi, Lee, Carney, Albanese e Sheinbaum — con un menù ispirato alla tradizione del Guangdong e un programma musicale aperto da "Fiore di gelsomino".**

Una stretta di mano tra il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il leader russo Vladimir Putin sotto lo sguardo del padrone di casa Xi Jinping ha preceduto questa sera a Shenzhen il banchetto di benvenuto offerto ai leader riuniti per il vertice dell'Asia-Pacific Economic Cooperation (Apec). La cena di gala, ospitata dal capo dello Stato cinese insieme alla moglie Peng Liyuan, ha riunito i rappresentanti delle 21 economie dell'area alla vigilia degli incontri bilaterali e dell'atteso vertice trilaterale tra Xi, Trump e Putin in programma domani, 19 novembre, sullo sfondo delle tensioni internazionali e dei negoziati sugli equilibri tra le tre potenze. Per l'occasione Xi Jinping ha scelto un percorso gastronomico interamente dominato dalla cucina del Guangdong, inaugurato da un assortimento di antipasti freddi denominato "Città del Roc", chiaro richiamo a Shenzhen, soprannominata Pengcheng in riferimento al gigantesco uccello della mitologia cinese. La sequenza delle portate è proseguita con una zuppa a base di vescica natatoria di pesce e olive cinesi, seguita da aragosta saltata con zenzero e cipollotti. Tra i piatti principali sono stati serviti cernia al vapore con salsa di soia, filetto di manzo con funghi e una preparazione a base di spugnole, cavolo cinese tenero e castagne in salsa allo zafferano, accompagnati nel corso della serata da un tris di dim sum cantonesi, i tipici bocconi della tradizione culinaria della Cina meridionale. A chiudere il banchetto una zuppa dolce di fagioli rossi con scorza di mandarino essiccata e semi di loto, seguita da torta, frutta fresca e gelato, prima del servizio finale di caffè e tè. Anche la carta dei vini ha privilegiato esclusivamente le etichette nazionali: in abbinamento ai piatti sono stati infatti proposti un Cabernet Sauvignon Ningxia Diaoyutai del 2019 e un bianco della medesima etichetta del 2020 — entrambi provenienti dalla regione autonoma del Ningxia, nella Cina nord-occidentale — affiancati da un vino dolce al litchi prodotto nello stesso Guangdong. Il ricevimento è stato scandito da un programma musicale articolato su 22 brani, aperto dalla celebre canzone popolare cinese "Fiore di gelsomino" (Molihua), lo stesso motivo eseguito lo scorso settembre da alcuni studenti statunitensi davanti alle first lady Peng Liyuan e Melania Trump in occasione della visita di Stato di Xi Jinping a Washington. Accanto ai capi di Stato di Washington e Mosca, al tavolo di Shenzhen hanno preso parte numerosi leader dell'area Asia-Pacifico: tra i presenti figurano il presidente sudcoreano Lee Jae-myung, la prima ministra giapponese Sanae Takaichi, il premier australiano Anthony Albanese, quello canadese Mark Carney, la presidente messicana Claudia

Sheinbaum, il presidente filippino Ferdinand Marcos Jr., il presidente indonesiano Prabowo Subianto, il leader vietnamita To Lam e il primo ministro malese Anwar Ibrahim.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Novembre 2026